



Comune di Sciolze

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì cinque del mese di agosto alle ore ventuno e minuti venti nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOSSETTO GABRIELLA - Sindaco	Si
2. MONCALVO VITTORIO - Vice Sindaco	Si
3. CAGNO ALESSANDRA - Assessore	Si
4. FIORASO MATTIA - Consigliere	No
5. CHIAPPINO MELISSA - Consigliere	Si
6. BALDISSONE GABRIELE - Consigliere	Si
7. JULITA AMBRA - Consigliere	Si
8. MINNITI CATERINA - Consigliere	Si
9. RUFFINO MARCO - Consigliere	No
10. VENTURI KATIA - Consigliere	No
11. CAUDANO ALFIO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale MARTA DR. PAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora MOSSETTO GABRIELLA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il capogruppo di maggioranza, Chiappino Melissa, procede nella lettura della delibera e chiede se ci sono interventi.

Nessuno chiede di intervenire.

Si procede alla votazione che ha dato il seguente esito:

Presenti: 8

Votanti: 8

Astenuti: 0

Favorevoli: 8

Contrari: 0

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la proposta di delibera formulata dalla giunta comunale che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti: 8

Votanti: 8

Astenuti: 0

Favorevoli: 8

Contrari: 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 30/07/2015

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la propria deliberazione n. _____ approvata in data odierna, con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

**ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze):
4,5 per mille**

ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI: 7,60 per mille

ALiquota Ordinaria (per tutti gli altri immobili e per le aree edificabili comprensiva dei fabbricati D): **9,50 per mille**

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che anche per il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote e detrazioni TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
<p>Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)</p> <p>Dove per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un <u>solo immobile</u>.</p> <p>Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto</p>	<p style="text-align: center;">3,3 per mille</p> <p><u>DETRAZIONE</u></p> <p>Dall'imposta TASI dovuta per <u>l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo</u> e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 130,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p> <p>Dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 40,00 per ciascun figlio convivente e anagraficamente residente nel nucleo familiare del soggetto passivo e di età non superiore ai 26</p>

unitamente all'unità ad uso abitativo	anni.
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5 per mille
Fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze	0,0 per mille
Aree fabbricabili	0,0 per mille

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

- manutenzione immobili comunali:	€. 14.440,00
- sgombero neve:	€. 20.000,00
- manutenzione cimitero:	€. 23.120,00
- quota parte per spesa pubblica illuminazione (consumo energia e manutenzione impianti):	€. 22.161,20
- servizi socio-assistenziali:	€. 45.177,00
- istruzione – quota parte prestazione di servizi con esclusione dei servizi a domanda individuale	€ 25.101,80

	€. 150.000,00

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale Serie generale n.115 del 20 maggio 2015), con il quale è stato stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015 degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria deliberazione n. 34 del 02/09/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il Responsabile del Servizio, in merito all'adozione del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e n. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il Responsabile del Servizio, in merito all'adozione del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la verifica dei riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 comma 1 e n. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Con la votazione espressa nel seguente modo in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti:

Votanti:

Votanti:

Voti favorevoli:

Voti contrari:

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di individuare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente rii servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI diretta

- manutenzione immobili comunali: € 14.440,00

- sgombero neve: € 20.000,00

- manutenzione cimitero:	€. 23.120,00
- quota parte per spesa pubblica illuminazione (consumo energia e manutenzione impianti):	€. 22.161,20
- servizi socio-assistenziali:	€. 45.177,00
- istruzione – quota parte prestazione di servizi con esclusione dei servizi a domanda individuale	€ 25.101,80

	€. 150.000,00

2. di confermare per l'annualità 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), le aliquote e le detrazioni determinate nell'anno 2014 come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
<p>Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)</p> <p>Dove per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un <u>solo immobile</u>.</p> <p>Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo</p>	<p style="text-align: center;">3,3 per mille</p> <p><u>DETRAZIONE</u></p> <p>Dall'imposta TASI dovuta per l'<u>unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo</u> e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 130,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p> <p>Dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 40,00 per ciascun figlio convivente e anagraficamente residente nel nucleo familiare del soggetto passivo e di età non superiore ai 26 anni.</p>

Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5 per mille
Fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze	0,0 per mille
Aree fabbricabili	0,0 per mille

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia delle Finanze nei termini con le modalità previsti dalla legge, ossia entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente con n. __ voti favorevoli, n. __ voti contrari, n. __ astenuti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.”

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'argomento evidenziato in oggetto;

CONSIDERATO che in seguito all'istruttoria condotta, per quanto di competenza sotto l'aspetto tecnico, il provvedimento risulta rispettare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; ai sensi del combinato disposto dall'art. 49 comma 1 e dall'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/00 T.U.E.L. e s.m.i.

ESPRIME sulla presente proposta di deliberazione PARERE in ordine alla regolarità tecnica favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LAMPIANO Teresa *F.L.*

Il Responsabile del Servizio Finanziario:

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'argomento evidenziato in oggetto; In seguito all'istruttoria relativa alla verifica dei riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi del combinato disposto dall'art. 49 comma 1 e dall'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/00 T.U.E.L. e s.m.i. RILASCIA sulla presente proposta di deliberazione PARERE in ordine alla regolarità contabile favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LAMPIANO Teresa *F.to*

Letto, confermato e in originale sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : MOSSETTO GABRIELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : MARTA DR. PAOLO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Sciolze, li 14 AGO, 2015



SEGRETARIO COMUNALE
MARTA Dott. Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14 AGO, 2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MARTA DR. PAOLO

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 05-ago-2015

decorsi 10 giorni dalla data di inizio dalla pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3);

li, 14 AGO, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MARTA DR. PAOLO